



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



Scuola dell'Infanzia

Innocenti piano triennale dell'offerta formativa

"Alla scoperta della mia città"
Conoscere le sue origini, la sua storia e i suoi simboli
a.s. 2023/2024

Indirizzo Piazza S.S. Annunziata 12 Cap 50122 FIRENZE
Telefono 055 2346483 Email sic.innocenti@comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Simona Boboli
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Lucia Raviglione
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Anna Tomaselli
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Claudia Romoli

orari di ingresso e di uscita

8.00 – 8:10	primo ingresso anticipato (laddove attivato)
8:30 – 9:00	ingresso ordinario
12:00 – 12:05	uscita antimeridiana
13:30 – 14:00	seconda uscita (dopo il pranzo)
16:00 – 16:30	uscita ordinaria
16:50 – 17:00	uscita posticipata (laddove attivato)



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2022/2023

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE NELLE SEZIONI
12.00 – 13.00	PRANZO
13.00 - 16.00	ATTIVITÀ LUDICHE EDUCATIVO-DIDATTICHE
16.00 – 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. 3 aule
- spazio/i polivalente/i per attività di psicomotricità e attività didattiche varie
- n. 1 laboratori
- spazio per il pranzo
- palestra
- n. 2 giardini



Composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	4	4
5 anni	2	3
TOTALE	20	

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	4	5
4 anni	5	3
5 anni	7	1
TOTALE	25	

SEZIONE 3		
	M	F
3 anni	5	3
4 anni	6	6
5 anni	3	2
TOTALE	25	

personale della scuola

n° Sezioni 3

Insegnanti sez. I:

Silvia Euzzor
Roberta Ricci

Insegnanti sez. III:

Annamaria Palandri
Francesca Fraiese

n° Insegnanti 6

Insegnanti sez II:

Pamela Pierini
Francesca Bevilacqua

**Insegnante di religione
cattolica**

Chiara Calugi

**n° Operatori/trici- Esecutori/trici
servizi educativi 4**

OESE:

Valentina Garuglieri
Fabrizio Gnudi
Pasquale Nespro
Simona Leggio



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale
Elisabetta D'Elia

Attività psicomotoria
Cristina Cardini

Attività Lingua 2
Kathleen Julien

Media Education
Da nominare

A cura del consorzio Metropoli



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "INNOCENTI"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

"CORSO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO"

Silvia Euzzor, Valentina Garuglieri

"AGGIORNAMENTO LAVORATORI PRIMO SOCCORSO"

Garuglieri Valentina

"AGGIORNAMENTO CORSO HACCP"

Valentina Garuglieri

"LABORATORIO NOVECENTO"

Silvia Euzzor, Annamaria Palandri

" FORMAZIONE MAMMALINGUA"

Annamaria Palandri, Silvia Euzzor

" IL BAMBINO/LA BAMBINA AL CENTRO:

l'organizzazione degli spazi e la scelta dei materiali nei contesti educativi 0-6"

Pamela Pierini, Francesca Fraiese, Francesca Bevilacqua, Roberta Ricci

Descrizione del contesto territoriale

La scuola è situata nel centro storico e collocata dentro l'Istituto Innocenti.

La particolare posizione favorisce la fruizione del patrimonio artistico e culturale della città come musei, biblioteche, teatri e la collaborazione con numerose istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Il lavoro della sezione è suddiviso nella giornata in momenti organizzati rispetto al percorso formativo e programmato con modalità articolate in tempi e modi specifici.

Le attività si svolgeranno in modalità complementari fra mattina e pomeriggio.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scuola accoglie bambini/e provenienti da realtà sociali, culturali, ed etniche varie, proponendosi come scuola di accoglienza libera da schemi prefissati e strutturati, pronta ad analizzare i bisogni educativi e formativi di ogni singolo alunno/a. L'analisi fatta nei primi momenti dell'accoglienza, ha evidenziato una grande potenzialità di risorse culturali date dalle numerose provenienze dei bambini /e. Il privilegio di avere a disposizione dei nostri bambini/e un giardino ricco di vari stimoli, permette quotidianamente di poter fare educazione all'aperto.

Un' ulteriore ricchezza per i nostri bambini/e è rappresentata dalla stessa collocazione della scuola, che ci permette di avere vicino numerose opere d'arte, musei e teatri. É nostra intenzione favorire l'esplorazione e l'osservazione delle opere d'arte, condividendo questa esperienza tra i/le bambini/e e con le insegnanti.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

“Alla scoperta della mia città. Conoscere le sue origini, la sua storia e i suoi simboli”

Il piano triennale dell’offerta formativa della nostra scuola riconosce e valorizza le molteplici opportunità di arricchimento culturali offerte dalla nostra città.

Si sviluppa attraverso scelte pedagogiche e organizzative volte a valorizzare il contesto urbano e antropologico.

Il PTOF di quest’anno si basa sulla ricerca di elementi storici simbolici e sociali; insieme ai bambini conosceremo alcuni dei palazzi più significativi della città, Palazzo Vecchio e Palazzo Medici Riccardi, il Chiostro di Santa Maria Novella e il parco storico delle Cascine.

Le finalità sono quelle di far esplorare e conoscere ai/alle bambini/e la realtà in cui vivono attraverso linguaggi, opportunità ed esperienze molteplici e diversificate.

Questa scelta è stata motivata dalla convinzione che l’approccio estetico, che parte dalle sensazioni e dalle emozioni, dallo stupore e dalla meraviglia, sviluppa la sensibilità creativa e di conseguenza l’evoluzione interiore di ogni bambino e bambina.

Cosa facciamo a scuola

“Un chiostro grande come un giardino“

“Per fare una città ci vuole un fiore”

“Lo stemma dei Medici”

“Biodiversità”

“Mammalingua”

Uscite didattiche

Attività alternativa alla R.C.

Ins. Religione Cattolica

Continuità educativa

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

“Impariamo all’aria aperta”

Finalità generali: concepire l’ ambiente esterno come luogo privilegiato per le esperienze conoscitive dei bambini e delle bambine.

Obiettivi specifici: potenziare il senso di rispetto per l’ambiente e consentire ai bambini e alle bambine di esprimersi attraverso diversi linguaggi: ludico, motorio, emotivo, sociale e creativo.

Insegnanti coinvolte/i: tutte le insegnanti delle tre sezioni.

A chi è rivolto: a tutti i bambini di 5, 4 e 3 anni.

Attività previste: osservazioni guidate, confronti, sperimentazioni, attività di gioco libero, strutturato, individuale e di gruppo.

Spazi: esterni alla scuola (giardino adiacente alla struttura e giardino grande). Per il “giardino grande” è prevista una turnazione settimanale degli spazi con il servizio 0/6 “Girandola”.

Tempi: da settembre a giugno.

Modalità di verifica: osservazione; condivisione collegiale.

“ Un chiostro grande come un giardino”

- Finalità generali: conoscere la storia del chiostro; avvicinarsi alla natura grazie ai profumi dell'antica spezieria dell'Officina Profumo Farmaceutica.
- Obiettivi specifici: avviare una riflessione sul concetto di spazio; partecipare a un racconto polisensoriale come via d' accesso alla meraviglia e alla curiosità.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tutte le sezioni
- Attività previste: racconti di storie; elaborati grafici; osservazione di immagini.
- Spazi: complesso di Santa Maria Novella.
- Tempi: febbraio-aprile 2024
- Modalità di Verifica: elaborati grafici; verbalizzazioni e condivisione collegiale.

“Per fare una città ci vuole un fiore”

- Finalità generali: conoscere la storia della nascita di Firenze e il suo simbolo: l'Iris.
- Obiettivi specifici: sviluppare la capacità di osservazione, di lettura e di comprensione delle immagini; sviluppare un legame affettivo con la propria città e quindi coltivare il senso civico.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tutte le sezioni
- Attività previste: percorso narrativo- multimediale; esplorazione e ricerca del fiore di Firenze all'interno delle sale di Palazzo Vecchio; rielaborazione dell'esperienza a scuola.
- Spazi: Palazzo Vecchio; aule della scuola.
- Tempi: novembre 2023
- Modalità di Verifica: verbalizzazioni, elaborati grafici e condivisione collegiale.

“Lo stemma dei Medici”

- Finalità generali: conoscere ed esplorare un palazzo storico e la celebre famiglia che lo abitava attraverso storie, stemmi e simboli.
- Obiettivi specifici: saper leggere le immagini e i simboli dell'arte; avvicinarsi alla storia della città e al Quattrocento fiorentino.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tutte le sezioni
- Attività previste: percorso narrativo – multimediale; creazione di un personale e unico stemma di famiglia.
- Spazi: Palazzo Medici-Riccardi; aule della scuola.
- Tempi: febbraio - aprile 2024
- Modalità di Verifica: elaborati grafici; verbalizzazioni e condivisione collegiale.

“Biodiversità”

- Finalità generali: esplorare il Parco delle Cascine per conoscere la biodiversità tra gli animali e i vegetali e la loro pacifica coesistenza.
- Obiettivi specifici: far conoscere la varietà di alberi, animali, insetti e uccelli; insegnare il rispetto per l'ecosistema che ci circonda, tutelando la biodiversità.
- Insegnanti coinvolte/i: tutte
- A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tutte le sezioni
- Attività previste: itinerario naturalistico nel Parco delle Cascine con osservazione delle molteplici specie di alberi e di volatili
- Spazi: e aule della scuola
- Tempi: aprile – maggio 2024
- Modalità di Verifica: elaborati grafici; verbalizzazioni e condivisione collegiale

“Mammalingua”

- Finalità generali: ampliare l’offerta educativa e culturale alle famiglie attraverso la collaborazione tra i servizi educativi e le biblioteche comunali; sostenere il bilinguismo nel percorso di crescita dei/delle bambini/e.
- Obiettivi specifici: lettura di storie in lingua madre nelle famiglie
- Insegnanti coinvolte/i: tutte

A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di tutte le sezioni

Attività previste: prestito di libri; letture a scuola; verbalizzazioni; elaborati grafici.

Spazi: locali della scuola

Tempi: gennaio-maggio 2024

Modalità di Verifica: verbalizzazioni e elaborati.

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido d'infanzia

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire un buon ambientamento, sostenere lo sviluppo di capacità relazionali.
- Obiettivi specifici: acquisizione di una buona capacità di orientamento nel nuovo ambiente educativo, acquisire fiducia nelle nuove figure di riferimento, stimolare lo sviluppo dell'autonomia.
- Insegnanti coinvolti/e: Francesca Bevilacqua, Francesca Fraiese, Roberta Ricci
- A chi è rivolto: ai bambini/e di tre anni già frequentanti che accompagnano i nuovi iscritti nel loro ambientamento.
- Attività previste: incontri di raccordo tra i nidi d'infanzia e le scuole dell'infanzia comunali e statali. L'attività -ponte prevista per il passaggio alla scuola dell'infanzia dei bambini/e che frequentano il nido d'infanzia sarà concordata con gli educatori e le educatrici.
- Spazi: interni ed esterni alla scuola.
- Tempi: Febbraio – Giugno 2024
- Modalità di verifica: osservazione e riflessione condivisa relativa all'esperienza.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: diventare grandi, autonomi, cittadini responsabili e consapevoli, capaci di inserirsi in una nuova realtà educativa e formativa.
- Obiettivi specifici: incontrare e conoscere gli altri, fare nuove esperienze, crescere in maniera attiva e consapevole, valorizzare il nuovo, arricchire le esperienze e acquisire nuove abilità.
- Insegnanti coinvolti/e: Pamela Pierini, Silvia Euzzor, Annamaria Palandri.
- A chi è rivolto: bambine e bambini di 5 anni di tutte le sezioni.
- Attività previste: incontri di raccordo con le scuole dell'infanzia comunali e statali e le scuole primarie di quartiere; uscita didattica presso il Museo Stibbert di Firenze; laboratorio a scuola per la rielaborazione dell'esperienza con tecniche varie finalizzate alla costruzione della "valigia" per la scuola primaria; autoritratto.
- Spazi: scuola Infanzia Innocenti e Museo Stibbert.
- Tempi: Febbraio – Giugno 2024
- Modalità di verifica: elaborati per la realizzazione della "valigia"; foto e filmati delle esperienze; condivisione e riflessione collegiale.

Continuità educativa con le famiglie

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: instaurare un rapporto con le famiglie basato sulla fiducia, collaborazione e condivisione.
- Obiettivi specifici: stare bene insieme con le famiglie: essere accoglienti.
- Insegnanti coinvolti/e: tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, e le insegnanti del Consorzio Metropoli
- A chi è rivolto: ai genitori degli alunni della scuola e ai nuovi che frequenteranno il prossimo anno scolastico.
- Attività previste: assemblee, riunioni di sezione, colloqui individuali sia programmati che su richiesta del genitore o delle insegnanti, laboratorio.
- Spazi: scuola Innocenti
- Tempi: tutto l'anno scolastico
- Modalità di verifica: grado di soddisfazione di bambini/e famiglie e personale scolastico; riflessione collegiale

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2023: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2023: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre 2023: Colloqui individuali con i genitori dei bambini/e di 3, 4 e 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Dicembre 2023: presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.T.O.F., la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Maggio 2024: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3,4 e 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Giugno 2024: Verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

TEATRO VERDI

- Le quattro stagioni
- Pierino e il lupo
- Pinocchio

USCITE CONTINUITÀ

E' previste un' uscita didattica specifica per i cinque anni presso il Museo Stibbert

PER FARE UNA CITTA' CI VUOLE UN FIORE

Presso Palazzo Vecchio

LO STEMMA DEI MEDICI

Presso Palazzo Medici Riccardi

UN CHIOSTRO GRANDE COME UN GIARDINO

Presso il complesso di Santa Maria Novella

BIODIVERSITA'

Presso il parco delle Cascine

Insegnamento religione cattolica

- Finalità generali: Incentivare ed assecondare l'immaginazione e la creatività delle bambine e dei bambini, trasmettendo l'importanza dell'ascolto, del rispetto e dell'accoglienza reciproci.
- Obiettivi specifici: Riscoprire ed approfondire *le origini del mondo*, attraverso il racconto della *Creazione* (1 Gen). Esaminare insieme ogni elemento in essa contenuto (sole, cielo, terra, acqua, piante, animali...), cercando di cogliere il ruolo che essi hanno nel nostro mondo e la loro bellezza.
Soffermarsi in particolare sulla creazione dell'uomo, per sottolineare l'unicità e l'irripetibilità di ciascun essere umano.
Promuovere nelle bambine e nei bambini il rispetto verso la natura in quanto dono che, come tale, deve essere protetto, per amore nostro e del prossimo.
- Insegnante: Chiara Calugi
- A chi è rivolto: Ai Bambini e alle bambine della scuola Innocenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
- Attività previste: Lettura, ascolto e comprensione di testi, attività grafico-pittoriche, giochi liberi e guidati, visione di immagini.
- Spazi: Le aule e/o il laboratorio
- Tempi: Novembre – Giugno 2023
- Modalità di verifica: osservazione, dialogo, gioco, creazione di immagini, elaborati, condivisione collegiale.

Attività alternativa alla Religione Cattolica

- Finalità generali : aiutare i/le bambini/e a conoscere le proprie emozioni e quelle degli altri.
- Obiettivi specifici: conoscere, gestire ed esplorare i propri sentimenti ed emozioni: paura, vergogna, gelosia, invidia, gioia e tristezza ecc...
- Insegnanti coinvolti/e: Francesca Bevilacqua, Francesca Fraiese, Roberta Ricci
- A chi è rivolto: alle bambini e alle bambine che non frequentano l'attività di religione cattolica.
- Attività previste: ascolto, rielaborazione e drammatizzazione delle storie raccolte nel libro "Le sei storie delle emozioni" di Sara Agostini ed. Gribaudo
- Spazi: aule scolastiche.
- Tempi: quelli coincidenti con l'attività di religione cattolica.
- Verifica: realizzazione di attività che evidenzino le emozioni vissute, condividere e lavorare insieme. Condivisione e riflessione collegiale.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

L'attività psicomotoria mira a promuovere lo sviluppo globale del/la bambino/a favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Nel laboratorio psicomotorio verrà dato risalto alla comunicazione non verbale, attraverso giochi e percorsi che permettono ai/alle bambini/e di esprimere la loro personalità.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Il laboratorio di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

In linea con i contenuti del PTOF verranno proposte attività ad esso correlate, collaborando con tutto il corpo docente. Aprire una "finestra" e viaggiare nel mondo dei suoni, della musica. Esplorare e scoprire la musica utilizzando la propria voce, il corpo, piccoli strumenti. Ascolto, verbalizzazione, drammatizzazione di brani musicali tratti dal repertorio classico o contemporaneo, canzoni e musica popolare e della tradizione toscana. Filastrocche legate al mondo dell'infanzia e al luogo dove ogni bambina e bambino vive quotidianamente, interagendo e inserendosi nel tessuto urbano della città e della sua storia.

Sempre in forma ludica, saranno proposte attività strettamente legate alle caratteristiche musicali come i parametri del suono e le loro caratteristiche, le dinamiche, la distinzione tra suono artificiale e suono naturale e tra suono e rumore.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua inglese

L'esperienza in lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.